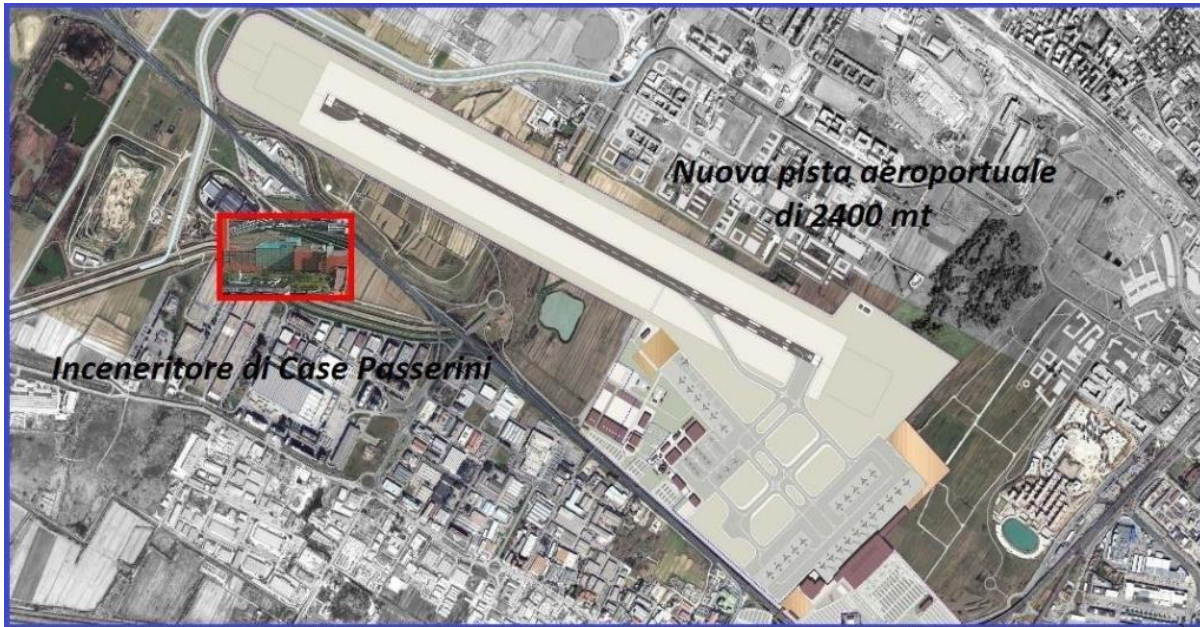


E questa la chiamate “pianificazione strategica”?



Non abbiamo la sensazione che ci sia, da parte delle amministrazioni che governano il territorio toscano, una pianificazione strategica circa le grandi infrastrutture che graveranno sulla Piana fiorentina.

I progetti di costruzione di un inceneritore di rifiuti solidi urbani e speciali a Case Passerini, una nuova pista di 2400 metri dell'aeroporto A. Vespucci, se realizzati, insisteranno su un territorio che è particolarmente fragile dal punto di vista ambientale ed idrogeologico. L'attuale livello di inquinamento da polveri sottili e da aeriformi nella Piana fiorentina è paragonabile ai siti più industrializzati della Valle Padana, con prevedibili ed accertate conseguenze per la salute pubblica.

Questa non è pianificazione!

E' solo una rincorsa a saturare un territorio già gravemente provato da inquinanti e congestionato da traffico e cementificazione eccessiva

**Dobbiamo valorizzare il territorio senza sottrarre suolo con nuove costruzioni.
Le alternative ci sono!**

Il **Polo scientifico** accoglie attività di ricerca di altissimo livello con uffici ed impianti dotati di macchinari costosi e sensibili dove ricercatori e studenti sono impegnati giornalmente in sperimentazioni complesse. Con la costruzione dell'aeroporto a soli 100 mt. ne verrebbe compromesso lo sviluppo futuro, danneggiando l'ingente investimento pubblico fatto finora. Un aeroporto internazionale già esiste a Pisa ed è raggiungibile in poco tempo.

Il **Parco Agricolo della Piana**, al cui interno ci sono oasi di interesse comunitario, che ha già visto siglati protocolli di intesa tra Regione e Comuni e lo stanziamento di migliaia di Euro, verrebbe vanificato anche a seguito della costruzione dell'inceneritore di Case Passerini. Per non parlare delle ricadute negative sulla salute di migliaia di cittadini che abitano e lavorano nella zona e che si vedranno costretti a respirare metalli pesanti e diossine. L'idea dell'inceneritore è vecchia e superata, in controtendenza con le direttive europee. La vera alternativa è una raccolta differenziata seria ed il trattamento a freddo della parte indifferenziata (Tmb).

**Chiediamo a gran voce una MORATORIA su argomenti così importanti.
Chiediamo agli amministratori di aprire veri tavoli di confronto che possano coinvolgere la cittadinanza.
Vogliamo che vengano analizzate le alternative possibili all'incenerimento e alla nuova pista dell'aeroporto.**

[articolo de LA NAZIONE "Meno Piste più Posti"](#)